

Cuneo,

PUBBLICO INCANTO

(art. 36, 37 e 73 comma 1, lett. c) e 76, commi 1,2 e 3 del RD 827/1924 e art. 13 co. 2 e 5 del D. Lgs
36/2023

Vendita di rifiuti solidi urbani per attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti solidi urbani CER 20 01 40 e 15 01 04 proveniente dai centri di raccolta e territorio del CEC

PREMESSA

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 37 del 31/03/2025, questo Consorzio intende procedere alla vendita dei materiali derivanti dal conferimento delle utenze domestiche dei codici CER 200140 e 150104 presso i centri di raccolta consortili mediante le procedure di cui al R.D. 827/1924, ovvero mediante offerte segrete al rialzo da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di gara, ed ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, 50 (limitatamente agli articoli espressamente citati nella lex specialis e a quelli riferiti alla disciplina applicabile ai contratti attivi tra i quali rientra quello in oggetto), della **Vendita di rifiuti solidi urbani per attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti solidi urbani CER 20 01 40 e 15 01 04 proveniente dai centri di raccolta e territorio del CEC.**

Il presente avviso, finalizzato a una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio Ecologico Cuneese, che sarà libero di avviare altre procedure.

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di potere effettuare le comunicazioni inerenti la procedura, si invitano gli operatori economici ad autorizzare questa stazione appaltante ad utilizzare la posta P.E.C. [posta elettronica certificata] così come indicato nell'istanza di partecipazione. Pertanto, ogni trasmissione a mezzo P.E.C. avrà valore legale di comunicazione.

Articolo 1	OGGETTO DELLA VENDITA
-------------------	------------------------------

Vendita di rifiuti solidi urbani per attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti solidi urbani CER 20 01 40 e 15 01 04 proveniente dai centri di raccolta e territorio del CEC

20.01.40: **3.590 tonnellate per l'intero periodo contrattuale di 48 mesi**

15.01.04: **1.240 tonnellate per l'intero periodo contrattuale di 48 mesi**

Il trasporto al luogo di conferimento indicato dalla ditta aggiudicataria è a carico del CEC mediante i propri affidatari dei servizi di raccolta per impianti di destinazione iniziale ubicati nel raggio di 60 km dal Comune di Cuneo (via Roma 28).

- Qualora l'offerente dichiari la disponibilità ad utilizzare un impianto autorizzato per il conferimento dei rifiuti in oggetto di gara d'appalto posto ad una distanza superiore a 60 Km, calcolati con Via Michelin, itinerario consigliato, rispetto alla sede legale del CEC, sarà onere dell'appaltatore riconoscere al CEC un rimborso spese pari a 0,17 (zerovirgoladiciassette) euro * t * km per ogni chilometro ulteriore al 60esimo per il tragitto di sola andata, in relazione alla quantità di materiale conferito (espresso in tonnellate), per entrambi i codici CER.
- In alternativa, qualora l'offerente dichiari la disponibilità ad utilizzare un proprio impianto autorizzato di recupero dei rifiuti oggetto di gara d'appalto posto all'esterno del suddetto raggio, il trasporto alla sede dell'impianto suddetto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore della presente procedura.

In tal caso la ditta deve essere in possesso dell'Autorizzazione al trasporto per categoria e classe adeguate alla tipologia e quantità di rifiuti da recuperare.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire il ritiro tutto l'anno e a comunicare con almeno 48 ore di preavviso, eventi che impediscano il conferimento. Durante il periodo di ferie, se protratto per più di 6 giorni, dovrà essere garantita la possibilità di conferimento su appuntamento concordato tra le parti.

Il materiale oggetto dell'avviso è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova presso i centri di raccolta o presso le utenze soggette alla raccolta porta a porta degli imballaggi ferrosi contenuti in sacchi semitrasparenti di polietilene.

Si precisa che i centri di raccolta sono soggetti a custodia e controllo da parte dei conferenti del rottame ferroso, mentre gli imballaggi sono soggetti a controlli visivi da parte degli addetti alla raccolta porta a porta. Gli imballaggi ferrosi vengono conferiti dalle utenze all'interno di sacchi in polietilene.

Presso i centri di raccolta, all'interno del cassone dedicato ai rottami ferrosi potranno trovarsi parti di beni durevoli, quali parti metalliche di lavatrici cannibalizzate ossia prive di parti elettriche ed elettroniche, beni durevoli con elevata ma non esclusiva parte di metallo, quali reti del letto con parti in legno, biciclette, etc.

Sono inclusi pertanto inclusi:

- Bombe e bomboloni se completamente privi di gas e rigorosamente privi di valvola di chiusura;
- Parti esclusivamente metalliche di autoveicoli o motoveicoli;
- Reti metalliche plastificate e non da recinzione o affini;
- Prodotti, manufatti e oggetti metallici smaltati o laccati tipo vasche da bagno;

Sono esclusi:

- Tutti i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di cui allegati 1A e 1B del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.
- Bombe e bomboloni contenenti gas e comunque ancora dotate di valvole di chiusura;
- Ogni altro contenitore sottopressione e/o contenente sostanze allo stato gassoso o liquido esplosive e/o infiammabili e/o pericolose e/o corrosive
- Gli estintori;

- Autoveicoli o motoveicoli completi, parti di essi non metalliche e/o contenenti sostanze pericolose e/o parti elettriche ed elettroniche;
- Bidoni e latte metallici contenenti vernici, solventi o altre sostanze chimiche anche se vuoti (sono raccolti dal Consorzio tramite un diverso servizio in appalto ad hoc presso i Centri di Raccolta);
- Contenitori in metallo contenenti olii sia i sintetici che anche gli oli vegetali o animali;
- Ogni altro rifiuto metallico contenente sostanze e materiali pericolosi per l'ambiente, per le persone e animali, tipo per esempio i tensioattivi;
- Proiettili e/o residui bellici;

Si sottolinea inoltre che nel flusso dei rottami ferrosi potranno esserci, in maniera saltuaria, resti di casse in zinco e manufatti in ottone provenienti da operazioni di estumulazione effettuate nei cimiteri dei Comuni del CEC. Si precisa che essi sono facenti parte dei rifiuti speciali simili così come previsto dalla legislazione vigente.

Si richiede la presa visione dei materiali almeno nei centri di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo (Madonna delle Grazie e Madonna dell'Olmo), da autodichiarare in sede di offerta nella documentazione amministrativa. Il sopralluogo non è obbligatorio, tuttavia, ove un concorrente non ritenga di effettuarlo potrà comunque partecipare alla gara ma, in caso di aggiudicazione, nulla potrà contestare circa le caratteristiche del materiale in parola nonché eventuali criticità tecnico-operative collegate ai servizi sottesi al contratto di vendita.

All'atto dell'accettazione del materiale non verrà ammesso nessun calo di nessun genere (acqua, neve, rifiuti).

Il conferimento presso l'impianti dovrà essere garantito ai mezzi conferenti nell'ordine massimo di 20 minuti; non saranno ammessi ritardi superiori a tale periodo.

Gli stessi, inoltre, non potranno ritirare alcun materiale ritenuto non idoneo dall'impianto che dovrà farsi carico, a proprie spese, del corretto smaltimento/recupero di tali rifiuti.

I rifiuti sono trasportati, con autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili della ditta appaltatrice del servizio in corso, per conto del Consorzio, in un unico impianto non frazionabile e con una capacità impiantistica autorizzata e stoccabile e movimentabile idonea a trattare l'intera quantità presunta (900 t annue).

La vendita in essere, è finalizzata esclusivamente affinché i rifiuti siano avviati presso un UNICO IMPIANTO AUTORIZZATO ad una o più OPERAZIONI DI RECUPERO (Allegato C – parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 lettere R ...), al fine di valorizzare e incrementare la Raccolta Differenziata, e assolutamente non ad operazioni di smaltimento (Allegato B – parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 lettere D ...), dei rifiuti medesimi, qualsiasi esse siano, pena l'immediata risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatte salve e impregiudicate le azioni di richiesta danni da parte del Consorzio. Il tutto dovrà risultare dai documenti ufficiali relativi ad ogni carico trasportato in ingresso.

Articolo 2	IMPORTO DELLA VENDITA
-------------------	------------------------------

L'importo a favore della stazione appaltante posto al rialzo è pari a euro € **616.963,61 € per 48 mesi dal 1° giugno 2025 al 31 maggio 2029 e gli oneri della sicurezza sono pari zero//00**, oltre all'Iva nella misura di legge.

CEC Cuneo - Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0001093/2025 del 10/04/2025 14:06:13

Denominazione	Quantità presunte per 4 anni	Base d'asta da rialzare	totale euro/t x t. presunte
Voce 5 RIFIUTI COSTITUITI DA ROTTAMI VECCHI DI RACCOLTA ≤ A 2,9 mm, PROVENIENTI ANCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (Piazzole/Isole Ecologiche Comunali), GIA' ESENTI DA INERTI O ALTRI RIFIUTI NON METALLICI	3.590,00	€ 165,64	€ 594.643,61
	1.240,00	€ 18,00	€ 22.320,00
	a base d'asta al rialzo		€ 616.963,61
	oneri per la sicurezza		€ -
			€ 616.963,61

Articolo 3	LUOGO DI ESECUZIONE
-------------------	----------------------------

Territorio dei 54 Comuni del Bacino 10, con ca 164.000 abitanti residenti su un territorio di 2.477,48 mq. Il Consorzio effettua, presso i 14 Centri di raccolta Comunali presenti sul territorio, la raccolta dei rifiuti urbani costituiti da rottami ferrosi ed imballaggi ferrosi (cer 20.01.40 – 15.01.04).

Nei cassoni scarrabili conferiscono, oltre alle utenze aventi diritto altresì i gestori (ditte affidatarie del servizio a cui il CEC ha appaltato il servizio di raccolta rifiuti presso i propri comuni consorziati) di raccolta rifiuti di imballaggio ferroso, mediante compattatori / costipatori, raccolto con il normale circuito mediante sacchetti in polietilene mediante raccolta domiciliare.

Articolo 4	DURATA
-------------------	---------------

L'appalto ha durata 48 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o di eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dal capitolato speciale di appalto. Alla sua scadenza, il contratto, a scelta del CEC, potrà essere prorogato per ulteriori 6 mesi, nelle more del perfezionamento della nuova procedura di gara. In caso di esercizio di tale attività, l'aggiudicatario acquirente dovrà sottostare alle stesse condizioni tecnico economiche del contratto.

Articolo 5	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
-------------------	-----------------------------------

- In analogia con il Codice dei Contratti pubblici, sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 in possesso di idonei requisiti di capacità professionale.
- Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del CC o in una qualsiasi forma di relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima

gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- In particolare, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice per gli appalti pubblici di servizi;

▪ **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO PROFESSIONALE**

I soggetti che intendono presentare la propria candidatura e sono in possesso dei requisiti di ordine generale sopra indicati devono altresì possedere i seguenti requisiti:

1. requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice¹; (da autocertificare compilando il DGUE nella Parte IV: Criteri di selezione, A:Idoneità): iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o Ente equivalente per attività inerente al contratto in oggetto;

(per le imprese che gestiscono impianti in quanto proprietari)

Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto in corso di validità a ricevere il rifiuto oggetto della gara ai sensi dell'art. 216 del 152/06

(per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione)

Idonea documentazione attestante il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) nonché gli estremi dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto in corso di validità a ricevere il rifiuto oggetto della gara;

Nel caso in cui presso l'impianto di destinazione venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva R13, dovrà essere indicato anche il secondo impianto presso il quale verrà svolta la successiva fase di trattamento (ad esempio l'operazione di recupero R3)

Trattandosi di "autotrasporti per conto di terzi" e rientrando quindi in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'operatore economico che svolgerà il trasporto deve obbligatoriamente possedere, pena l'esclusione, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Articolo 6	Contenuto, termini e modalità per la presentazione delle offerte
------------	--

La presente procedura è svolta in maniera tradizionale quindi con la consegna dei plichi in forma cartacea.

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire al Consorzio Ecologico Cuneese — Ufficio Protocollo — via M. Azeglio 4 - 12100 Cuneo — a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, o con consegna a mano, la propria offerta, in plico sigillato, entro il termine perentorio del giorno **30 aprile 2025, ora italiana 10,00**. Si precisa che l'ufficio Protocollo del Consorzio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Giovedì :8.30 - 12.30 — 14.00 - 16.30 e Venerdì: 8.30 - 12.00.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, sono considerate irricevibili.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato con ceralacca o timbro, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile il nominativo del mittente e le seguenti diciture:

il nominativo dell'offerente

la dicitura sul frontespizio: "Offerta per la vendita di rifiuti solidi urbani per attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti solidi urbani CER 20 01 40 e 15 01 04 proveniente dai centri di raccolta e territorio del CEC" NON APRIRE

l'indirizzo posta elettronica certificata [P.E.C.] dell'operatore economico;

codice fiscale e partita Iva.

Il recapito del Plico chiuso rimane ad esclusivo pericolo del mittente. Non fa fede il timbro postale. Si provvederà all'esclusione dell'offerta in caso di irregolarità relative alla chiusura del plico tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si richiama in analogia al Codice dei contratti, l'art. 101 comma 1 ultimo periodo che recita: " non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente".

Articolo 7	CONTENUTO DELLE BUSTE
------------	-----------------------

➡ La **BUSTA Amministrativa** dovrà contenere i seguenti documenti:

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

Nella busta chiusa— che deve riportare la dicitura «**Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa**» e i dati del mittente — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., da compilarsi utilizzando preferibilmente il «**Modello di dichiarazione — Allegato A**» predisposto dall'ufficio e pubblicato sul sito del Consorzio Ecologico Cuneese: <https://consorzioecologicocuneese.traspare.com/news> — in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata,

di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante.

B. (per le imprese che gestiscono impianti in quanto proprietari)

Copia dell'estratto dell'Autorizzazione dell'impianto che riceve il rifiuto in oggetto

oppure

(per le imprese non proprietarie di impianti)

Idonea documentazione attestante l'impianto ricevente (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) nonché copia conforme all'originale dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto in corso di validità a ricevere il rifiuto oggetto della gara;

In caso di raggruppamento temporaneo e consorzi anche se non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da tutti gli operatori economici interessati per quanto di competenza.

B. Visura camerale.

C. White list della Prefettura competente o in alternativa la richiesta di rinnovo richiesta prima della scadenza delle offerte.

D. Garanzia a corredo dell'offerta

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, in analogia con il Codice dei Contratti D. LGS: 36/2023, una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo complessivo presunti a base di gara e pertanto pari a 12.339,27 €.

Essendo una vendita di materiale non viene considerata la possibilità di riduzione prevista dal Codice appalti.

Dovrà essere inserita la copia cartacea della garanzia ottenuta dalla stampa del file emesso dal garante firmato digitalmente da garante e contraente.

Dal momento che la fideiussione deve essere firmata digitalmente conformemente alle caratteristiche Agid ed essendo questa una procedura del tipo tradizionale, al fine della verifica della validità della polizza, la firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto devono essere verificabili mediante accesso al sito istituzionale indicando i dati del documento prodotto cartaceo.

La polizza può essere costituita, a scelta dell'offerente, da:

- contanti, allegando copia della quietanza comprovante l'avvenuto deposito presso la tesoreria della stazione appaltante "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano spa", Corso Nizza n. 84—Cuneo IBAN IT44T0630510200000100103865;
- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria, che deve essere resa in favore del "Consorzio Ecologico Cuneese" e intestata al concorrente, deve prevedere:

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l'operatività della garanzia prestata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione definitiva, per fatto dell'affidatario riconducibile a una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si precisa che:

- a. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già formalmente costituito, la garanzia fideiussoria può essere intestata alla sola capogruppo mandataria. Il raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito deve, invece, produrre una garanzia provvisoria unitaria e l'eventuale garanzia fideiussoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il raggruppamento;
- b. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso delle predette certificazioni;
- c. in caso di partecipazione in consorzio, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo della garanzia provvisoria, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

E. Impegno del fideiussore

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Tale impegno potrà essere inserito nella polizza fideiussoria di cui al precedente punto **«Garanzia a corredo dell'offerta»**.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

➡ La **BUSTA ECONOMICA** dovrà contenere i seguenti documenti:

L'offerta economica, sulla quale deve essere apposta marca da bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana, deve essere compilata utilizzando lo schema di «Modulo offerta» predisposto dall'ufficio e allegato al presente disciplinare di gara e messo a disposizione sul sito del CEC www.cec-cuneo.it Avvisi.

Nel caso di discordanza tra l'import espresso in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per l'amministrazione (R.D. 827/1924 art. 72, comma 2).

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dai seguenti soggetti:

- per imprese singole: dal legale rappresentante;
- in caso di operatori economici raggruppandi: da titolare o legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando
- in caso di operatori economici raggruppati: da titolare o legale rappresentante dell'operatore economico designato mandatario

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono, altresì, ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'importo posto a base di gara al netto dell'IVA ammonta a complessivi 616.963,61 € per l'intero periodo contrattuale di 48 mesi e gli oneri da interferenza sono pari a zero//00.

I concorrenti dovranno indicare, nell'offerta economica, **il rialzo espresso in euro rispetto alla base di gara** da applicarsi alle due tipologie di rifiuto in rottami di ferro ed imballaggi ferrosi.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo figurativo più ALTO intendendosi per prezzo figurativo più ALTO la DIFFERENZA tra il prezzo offerto per L'ACQUISTO DEL MATERIALE ed il costo figurativo del trasporto, a cura del Consorzio, per gli impianti che distano più di 60 Km. solo andata dalla sede legale del Consorzio, Via Roma 28, Cuneo, Valore offerta definitiva = valore economico offerto dalla ditta – (distanza impianto km dal comune di Cuneo sede di via Roma 28 – km 60) x €. 0,17 x t totali per il codice 200140 e per il codice 150140, qualora non sia l'appaltatore stesso ad effettuare il trasporto dall'impianto di stoccaggio entro i 60 km all'impianto di destino.

Articolo 8	Esclusione dalla gara e soccorso istruttorio
-------------------	---

La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si considerano elementi essenziali il contenuto e le modalità di presentazione delle offerte così come indicati nell'articolo "Contenuto, termini e modalità per la presentazione dell'offerta" di questo disciplinare di gara.

A norma del Codice dei Contratti Pubblici la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi formali richiesti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate. In analogia con il codice dei contratti all'art. 101 del D. LGS. 36/2023

L'operatore economico riceverà all'indirizzo PEC una richiesta di integrazione dei documenti di gara (Lettera di soccorso istruttorio visualizzabile anche nei dettagli di gara nella scheda

“Documenti”).

A tal fine la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico sarà escluso dalla gara.

Articolo 9	Modalità di svolgimento della gara
-------------------	---

Si procederà in seduta pubblica, a verificare la rispondenza della documentazione amministrativa a quanto richiesto dalle presenti norme di partecipazione, nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti;

Seggio di Gara

In seduta pubblica, con possibilità di accesso da remoto con Google Meet.

Se richiesto, verrà trasmesso il link prima della “riunione” da remoto che avverrà il **giorno 30 aprile ore 10.30** presso gli uffici del CEC in Via Massimo d'Azeglio 4, dove il Seggio di gara darà inizio alla procedura di gara.

Nella seduta pubblica, avranno diritto di parola solo i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati 1 giorno prima della data fissata agli operatori economici partecipanti mediante la posta PEC

Il seggio di gara procederà a verificare l'invio della documentazione da parte degli operatori economici partecipanti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 90 del Codice;
- e) aprire le buste contenenti le offerte economiche e provvedere a proporre l'aggiudicazione al miglior offerente.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva la facoltà di non far luogo all'asta pubblica o di prorogare la data della prima seduta pubblica, dando adeguata motivazione e comunque comunicando tale decisione agli operatori economici partecipanti, senza che gli stessi possano avanzare pretese a qualsiasi titolo.

Il Responsabile unico di progetto, previa verifica dei requisiti in possesso al concorrente aggiudicatario in analogia all'art. 99 del Codice provvede, con proprio provvedimento, all'aggiudicazione definitiva.

Con apposita determinazione del Rup si procederà alla aggiudicazione definitiva.

Le comunicazioni all'aggiudicatario-acquirente e a tutti i contro interessati offerenti ammessi ed esclusi avverranno nel rispetto di quanto statuito in analogia con il Codice all'art. 90 comma 1 del DLgs 36/2023 e si procederà ai sensi dell'art. 106 comma 10 del Codice allo svincolo/restituzione della

Articolo 11	Consultazione della documentazione, informazioni e chiarimenti
--------------------	---

È possibile ottenere chiarimenti di carattere tecnico sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro 6 giorni dalla scadenza delle offerte, via Pec del Consorzio.

Articolo 12	Garanzia definitiva
--------------------	----------------------------

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui al Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'articolo in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 13	Spese di contratto, di registro e accessorie
--------------------	---

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata. Le relative spese, se presenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 14	Avvio del servizio in pendenza di stipulazione del contratto
--------------------	---

Successivamente all'aggiudicazione si provvederà alla formale stipulazione del contratto, da redigersi nelle forme di legge e secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto. Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'adozione di apposito provvedimento anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Articolo 15	Rinvio
--------------------	---------------

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

Articolo 16	Procedure di ricorso
--------------------	-----------------------------

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

Articolo 17	Controversie
--------------------	---------------------

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.

Articolo 18	Riservatezza dei dati
--------------------	------------------------------

- Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che
- Titolare del trattamento
- Il titolare del trattamento è C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese. Telefono: +39 0171 697062
- Mail: privacy@cec-cuneo.it Sito Web: <http://www.cec-cuneo.it>
- Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer: Avv. Tassone Lorenzo.
Telefono: +390171691181 e Mail: lorenzo.tassone@t-lex.eu

Articolo 19	Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa
--------------------	---

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Articolo 20	Codice di comportamento
--------------------	--------------------------------

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165*» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

Articolo 21	Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"
--------------------	---

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 22	Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione
--------------------	--

Responsabile del procedimento è la Signora Testa Dott.ssa Simona, responsabile tecnico del Consorzio [Tel. 0171 697062 — e-mail: simona.testa@cec-cuneo.it], mentre il Direttore dell'esecuzione è l'Ing. Eva Cismondi.

Il Responsabile Unico di Progetto
Testa Simona
Documento firmato digitalmente